



OBERTENGO, LE VALLI DELLA QUALITA' TOTALE

**S.H.E. NADIA BIANCATO
COMUNICA**

La crescita di immagine e consenso sulle Guide del Vino.
1999-2011 a confronto

Presentazione

- Le aziende associate al Consorzio Piemonte Obertengo sono 23, alcune delle quali note a livello nazionale ed internazionale sia per quanto attiene i risultati economici connessi alla distribuzione dei rispettivi vini, cresciuta anno dopo anno, sia per le ottime recensioni ottenute su riviste specializzate e sulle più qualificate guide di settore, sia infine per la correlazione prodotto-produttore venutasi a creare negli ultimi anni con il successo del Timorasso che ha richiamato sui Colli Tortonesi molta attenzione da parte degli opinion leader, certamente più propensi a ricercare novità da far emergere in questa zona che si caratterizza da una volontà generale a migliorare il proprio posizionamento di immagine e di mercato.
- Le aziende oggi non presenti sulle Guide sono solo 6.

Precisazioni

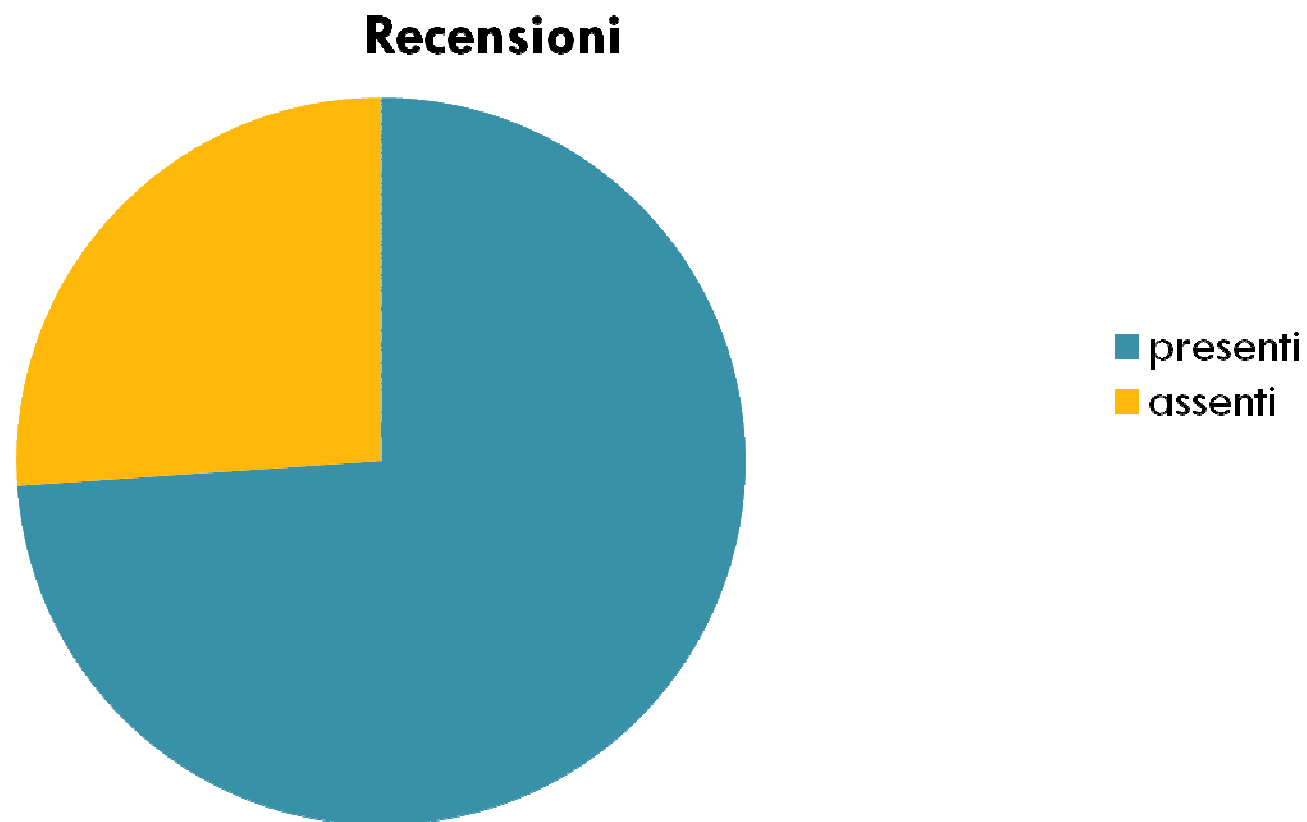
- La ricerca prende in considerazione solo i numeri attestati dalle Guide e non approfondisce le motivazioni. Alcune aziende, ad esempio, sono presenti in determinate Guide solo in alcuni anni: i loro vini non sono più stati ritenuti idonei dai curatori delle stesse o più semplicemente detti vini non hanno più partecipato alle selezioni per volontà dei produttori?
- Un approfondimento a parte meriterebbe la scelta effettuata dal produttore relativamente alla Guida/e cui inviare i campioni per le degustazioni. Occorre, quindi, fare alcune premesse prima della presentazione dei dati emersi. Le aziende inviano i campioni d'assaggio per le degustazioni in modo non uniforme, privilegiando alcune guide, in particolare la Guida del Gambero Rosso anche per la possibilità di consegna degli stessi ad un punto di raccolta vicino alle aziende dove avviene la prima selezione a cura di redattori della Guida che ben conoscono il territorio e le caratteristiche dei vini che esso esprime. Inoltre il panorama delle Guide si è molto evoluto in questi anni, alcune hanno perso appeal presso il consumatore ma anche presso il produttore. Notevoli cambiamenti si avranno in futuro con il cambio dell'organizzazione delle selezioni ed il contenimento dei costi a cui devono far fronte le case editrici.

Precisazioni 2



- Per tradizione e per la reputazione che da sempre accompagna la selezione, un posto di privilegio tra i produttori ha I VINI DI VERONELLI. Meno “storia” e qualche remora, per motivi differenti, portano ad un’attenzione decisamente inferiore verso il giudizio di altre Guide, nonostante ciascuna abbia un suo target ben preciso e capacità di divulgazione sempre più capillare e numericamente importante.
- Per questo motivo non sono prese in considerazione da questa ricerca la guida di Luca Maroni e Vini Buoni d’Italia.

Aziende recensite nel 2011



Il grafico qui sopra evidenzia la situazione attuale: per l'anno 2011 i produttori i cui vini sono recensiti da una o più guide rappresentano il 73,91 vale a dire 17 su 23 associati.

Strumenti di ricerca

- Per la ricerca sono stati presi in considerazione gli strumenti di giudizio storici, quali le guide Gambero Rosso e I Vini di Veronelli, monitorando la presenza delle aziende sulle stesse dalla costituzione del Consorzio Piemonte Obertengo ai giorni nostri.
- A questi strumenti che negli anni hanno avuto continuità sia nel metodo di degustazione sia nell'affidamento ad uno stesso staff di degustatori, si affiancano altre guide, ciascuna con un proprio metodo di degustazione e assegnazione di giudizio, affidato ad uno o a pochi degustatori: Duemilavini dell' AIS e I Vini d'Italia de L'Espresso.
- Si aggiunge solo per il 2011 la nuova Guida Slow Food che non propone giudizi ma segnalazioni con indicazioni per il consumatore.
- L'analisi è poi stata impostata in termini quantitativi (numero di aziende presenti in guida) e qualitativi (valore del giudizio attribuito ai vini degustati).
- L'esito delle due ricerche porta ad uno stesso risultato: la crescita costante del numero di aziende recensite e dei giudizi assegnati, anno dopo anno.

ANALISI QUALITATIVA



ANALISI QUANTITATIVA

Totale aziende considerate: 23

Guida – VINI D 'ITALIA GAMBERO ROSSO

anni 1999-2011

ANNO

AZIENDE recensite

□ 1999	1
□ 2000	4
□ 2001	6
□ 2002	8
□ 2003	9
□ 2004	10
□ 2005	13
□ 2006	12
□ 2007	13
□ 2008	14
□ 2009	14
□ 2010	11
□ 2011	12

ANALISI QUANTITATIVA

Totale aziende considerate: 23

Guida – I VINI DI VERONELLI – anni 1999-2011

ANNO

AZIENDE recensite

□ 1999	1
□ 2000	1
□ 2001	2 più 2 segnalazioni
□ 2002	4 più 1 segnalazione
□ 2003	7
□ 2004	7 più 1 segnalazione
□ 2005	6 più 1 segnalazione
□ 2006	7
□ 2007	8
□ 2008	11
□ 2009	15
□ 2010	15
□ 2011	10

ANALISI QUANTITATIVA

Totale aziende considerate: 23

Guida – DUEMILAVINI – AIS – annate a campione

ANNO	AZIENDE recensite
□ 2002	1
□ 2003	3
□ 2004	3
□ 2005	3
□ 2007	5
□ 2008	6
□ 2009	7
□ 2010	6
□ 2011	8

ANALISI QUANTITATIVA

Totale aziende considerate: 23



Guida – SLOW WINE 2011

PRIMO ANNO DI PUBBLICAZIONE

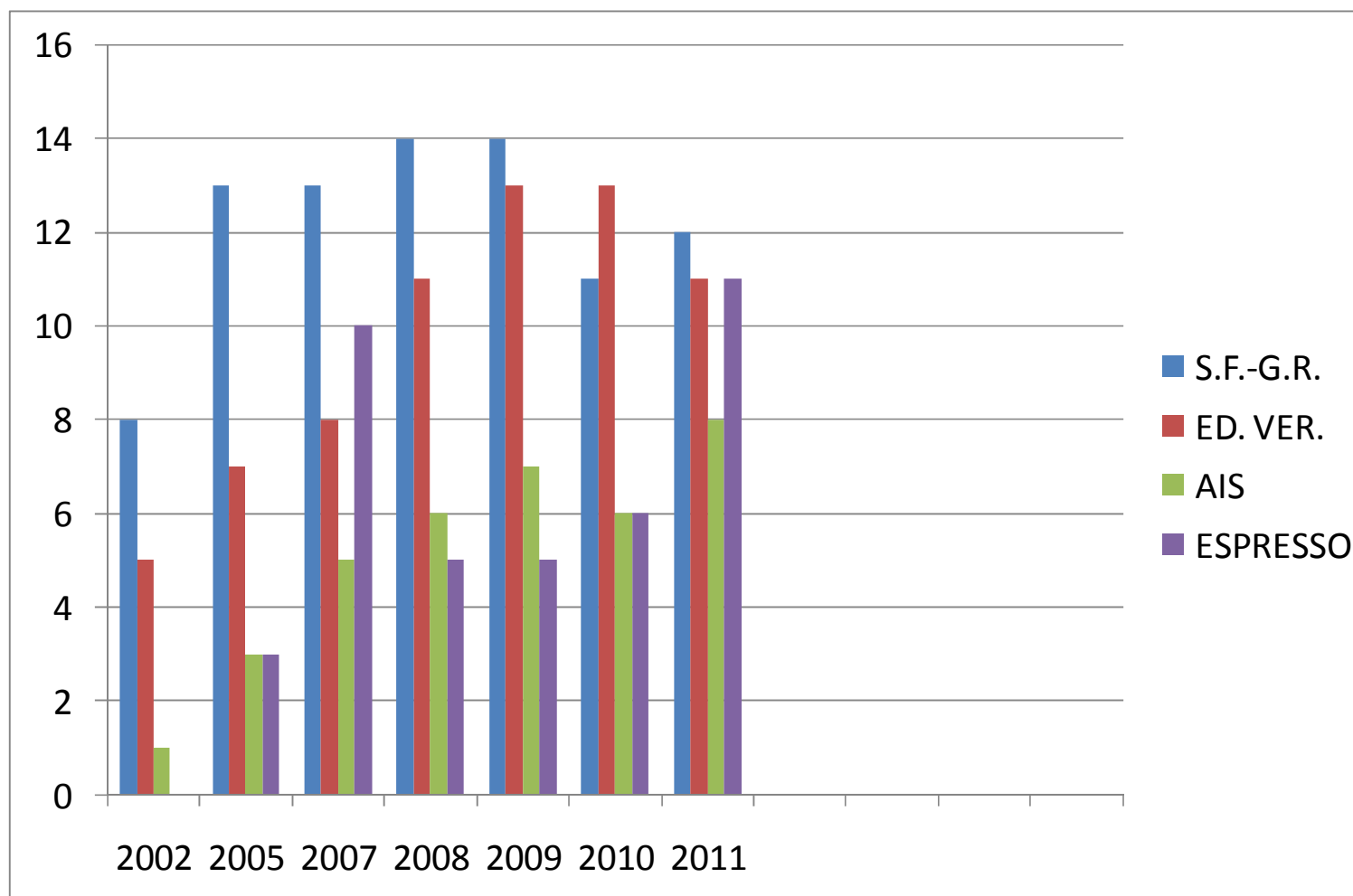
AZIENDE recensite 16

DI CUI 3 SEGNALATE PER LA PRESENZA DI “GRANDI VINI”

Guide a confronto



Guide a confronto



ANALISI QUALITATIVA

Totale aziende considerate: 23



L'analisi considera i vini che hanno ottenuto un giudizio da molto buono a ottimo nelle loro rispettive categorie (2 bicchieri), i vini che hanno raggiunto la degustazione finale (due bicchieri rossi), i vini eccellenti che hanno ottenuto i tre bicchieri. In tredici anni le aziende da tre bicchieri sono diventate 5 nel 2011 e i vini giunti alla selezione finale sono aumentati in modo esponenziale. Per questa guida nel 2011 il Vignaiolo dell'Anno opera sui Colli Tortonesi.

I 3 BICCHIERI SU GAMBERO ROSSO

ANNO PER ANNO

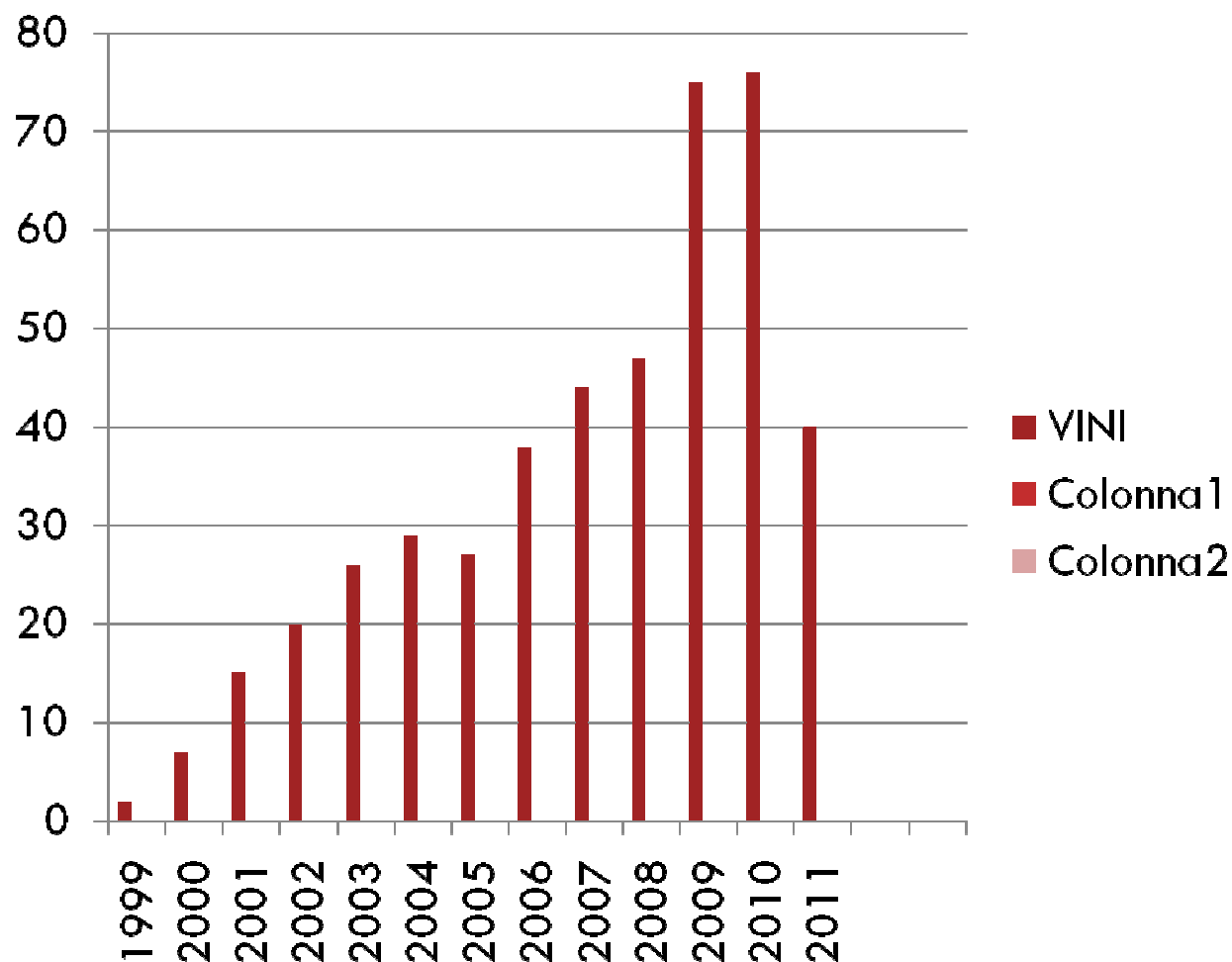
AZIENDA	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11
BOVERI LUIGI											X
LA COLOMBERA									X		
MARIOTTO							X	X	X		
POMODOLCE										X	
VIGNETI MASSA	X						X	X	X	X	X

I 2 BICCHIERI SU GAMBERO ROSSO

ANNO PER ANNO

AZIENDA	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
BOVERI L.		1	3	1	2	2	1	3	2	2	2	3	2
BOVERI R.					2	2	2	4	2	1	1		
C.NA MONTAGNOLA			3	2	1	1	1	2	2	1	2	1	1
C.NA SALICETTI										4	3	3	2
VALLI UNITE						1	2						
DAGLIO							1	1	1	2	1	3	1
LA COLOMBERA				1	2	4	2	4	3	4	1	4	2
LA VECCHIA POSTA							1	1	2	1	1	2	1
MARIOTTO				1	3	2	2	3	3	3	4	4	2
MUTTI		2	2	3	3	2	1	3	3	2	3	3	2
POGGIO P.			2	1	3	1		2	3	1	2	2	2
POMODOLCE										2	2	2	1
RICCI							2	2	3	2	3	2	1
TERRALBA				3	4	4	3		2	5	4	4	1
VIGNETI MASSA	2	4	3	5	4	2	1	2	4	4	4	2	2

Vini premiati da Gambero Rosso



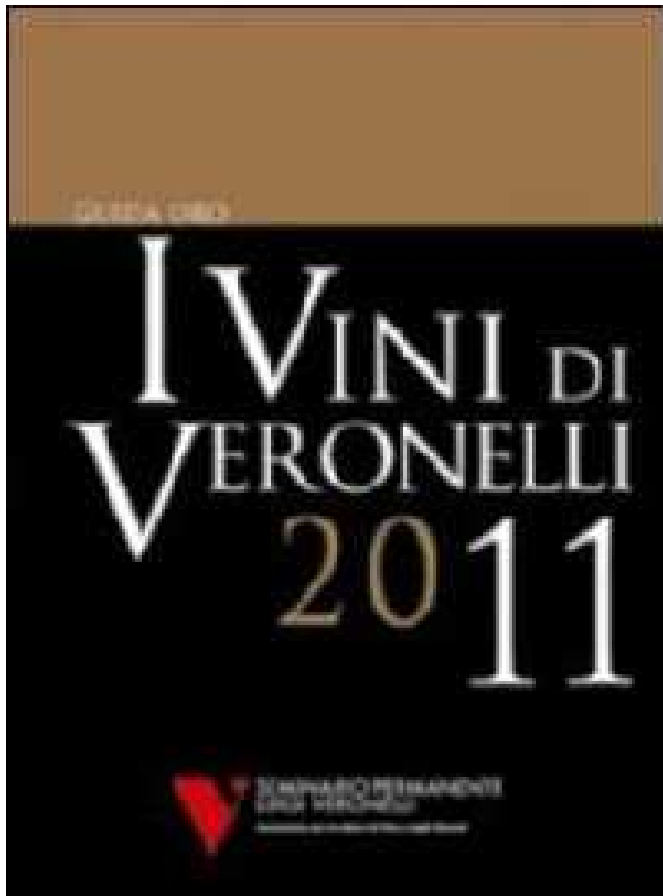
Considerazioni finali



- La scissione tra Slow Food e Gambero Rosso porta ad una riduzione delle aziende e dei vini premiati.
- Si passa dai 75 vini del 2009 ai 40 del 2011.
- Salgono i 3 bicchieri: le aziende che negli ultimi tre anni hanno avuto questo riconoscimento sono ben 5.
- Altro dato significativo riguarda i vini che meritano la finale per l'assegnazione dei 3 bicchieri e si aggiudicano i 2 bicchieri rossi: solo 1 nel 2001, 8 nel 2005 e ben 17 nel 2011 per il Gambero Rosso.

ANALISI QUALITATIVA

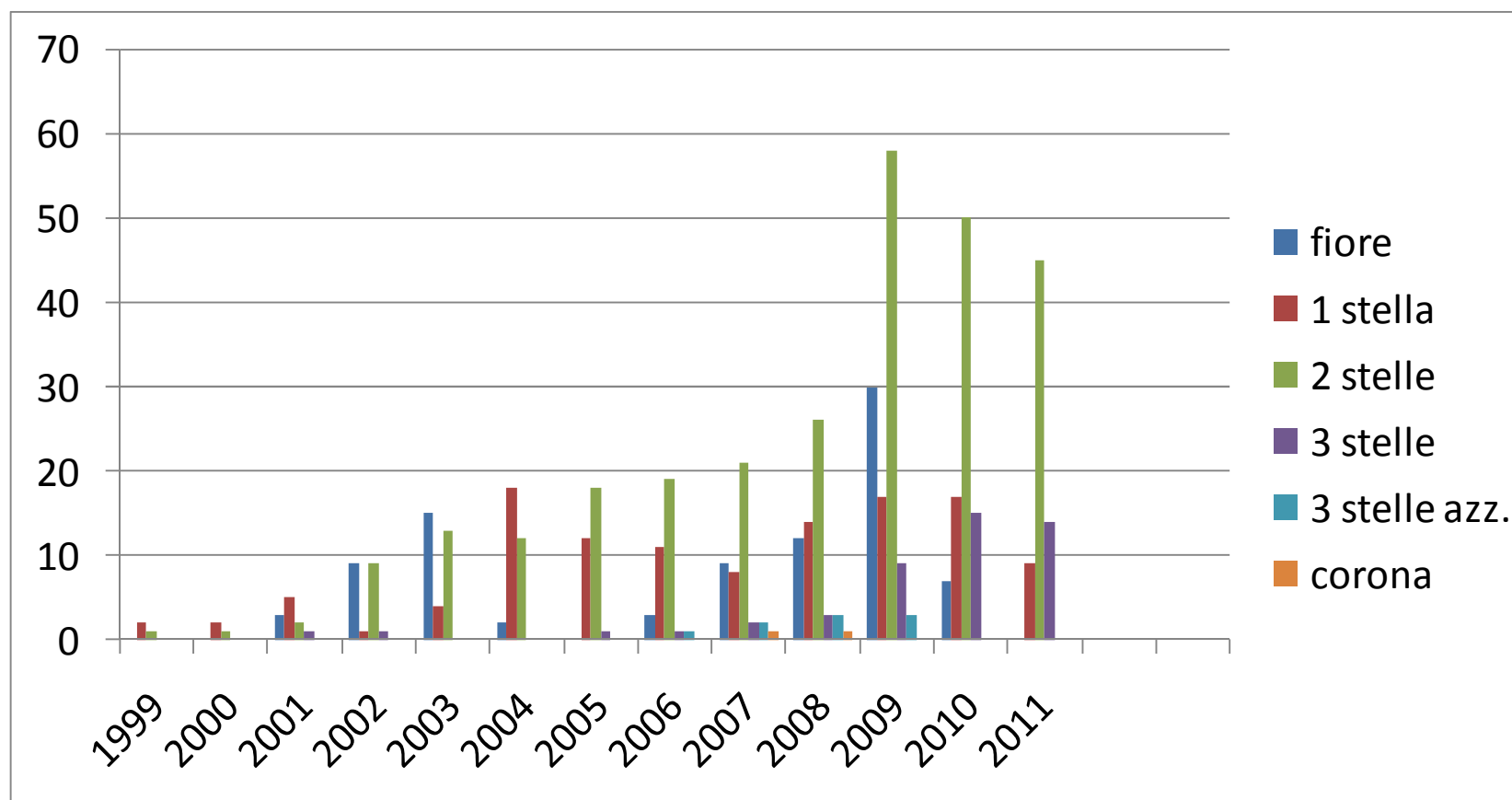
Totale aziende considerate: 23



La valutazione è fatta in centesimi, ma anche con l'assegnazione di stelle e della corona. La corona viene assegnata al vino che più ha emozionato e stupito il degustatore. Le tre stelle azzurre sono assegnate ad un vino, già ai vertici nelle precedenti degustazioni, che abbia superato la valutazione di 91 centesimi. Le tre stelle rosse sono assegnate ai vini eccellenti da 90 centesimi e oltre, le due stelle ai vini ottimi oltre 85 fino a 89 centesimi, la stella ai vini buoni, fino a 85 centesimi. Per i vini che entrano in guida per la prima volta e che meriterebbero i riconoscimenti sopra evidenziati viene attribuito un fiore.

Non per tutti i vini viene espresso punteggio e simbolo relativo (stella). Pertanto, solo ai fini della nostra analisi, per dare uniformità di valutazione abbiamo assegnato comunque le stelle secondo il valore del punteggio assegnato

I giudizi di Veronelli



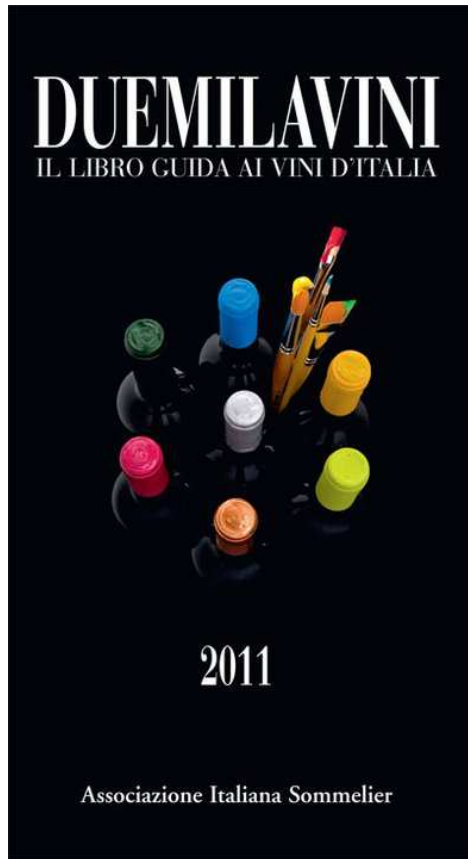
Considerazioni finali



- Si è ridotto il numero di aziende presenti sulla Guida Veronelli. Oggi sono 10, rispetto alle 15 del 2009 e 2010. Ma il numero di stelle attribuite è cresciuto in modo esponenziale dal 1999. Per quell'annata i vini con 1 stella erano solo 2 e uno meritava le 2 stelle. Nel 2001 il primo vino con 3 stelle. Nel 2009 17 vini hanno meritato una stella, ben 58 ne hanno ottenute 2 e 9 hanno avuto il riconoscimento delle 3 stelle. Oggi i vini con 3 stelle sono 14.

ANALISI QUALITATIVA

Totale aziende considerate: 23



Guida – DUEMILAVINI

L'AIS assegna i suoi punteggi con i grappoli.
Per questa ricerca abbiamo considerato i vini giudicati tra il buon livello e l'eccellenza, pertanto si è preso in considerazione i 3 grappoli - vini di buon livello e particolare finezza e cioè tra 80 e 84 centesimi -,
i 4 grappoli - vini di grande livello e spiccato pregio, da 85 a 90 centesimi -,
i 5 grappoli – vini d'eccellenza, da 91 a 100 centesimi.
Il più alto riconoscimento è assegnato dal 2009 ad una azienda del Tortonese

I grappoli dell' AIS –

□ ANNO	3 GRAPPOLI	4 GRAPPOLI	5 GRAPPOLI
□ 2002	2		
□ 2003	6		
□ 2004	12	1	
□ 2005	12	6	
□ 2007	24	9	
□ 2008	3	11	
□ 2009	28	17	1
□ 2010	27	11	1
□ 2011	33	9	2

Considerazioni finali



- L'Associazione Italiana Sommelier sempre molto parca nei suoi giudizi e nell'inserimento di nuove aziende vede oggi la presenza di otto produttori in Guida, di cui uno entrato nell'ultima edizione.
- Nel 2009 i giudizi innalzano in modo considerevole il valore dei vini tortonesi: oltre ad un vino, finalmente, con 5 grappoli, ben 17 si aggiudicano i 4 grappoli e 28 i 3 grappoli. Nell'ultima annata sono stati ben 44 i vini con ottime valutazioni: nel 2002, primo anno in cui fece il suo ingresso un'azienda dei Colli Tortonesi in guida, l'interesse fu solo per 2 vini

ANALISI QUALITATIVA

Totale aziende considerate: 23



Guida – I VINI D’ITALIA de L’ESPRESSO

I punteggi de L’Espresso sono assegnati in ventesimi.

Per la nostra analisi abbiamo preso in considerazione i vini a partire da 13,5/20 e cioè quelli giudicati “discreti”- Presentiamo i dati per punteggio, evidenziando che nessuna azienda ha raggiunto negli anni considerati il massimo della valutazione.

L’Espresso assegna anche le stelle, da 1 a 3 a quelle aziende che posseggono un alto livello qualitativo, sono rappresentativi del territorio o di una denominazione, hanno uno stile definito e riconoscibile nel tempo.

Il giudizio de L'Espresso –

ANNO	2 BOTTIGLIE	3 BOTTIGLIE	4 BOTTIGLIE
2005	7	3	1
2007	15	15	5
2009	5	14	8
2011	5	33	4

Considerazioni finali



- Cresce l'interesse de la Guida de L'Espresso per i Colli Tortonesi. Nel 2011 sono state 11 le aziende prese in considerazione rispetto alle 5 di soli due anni prima.
- Dal 2007 i riconoscimenti più importanti: in quella annata per la prima volta un vino raggiunge o supera i 17/20. Nel 2009 ben tre aziende si collocano in questa fascia di giudizio ed è forse l'annata migliore tra quelle prese in considerazione.

Raffronto per azienda

- A partire dal 2005 è interessante valutare anche la quantità di Guide sulle quale ciascuna azienda ha recensioni.
- Nel 2005 come nel 2008 la prevalenza delle aziende considerate è recensita da almeno 2 guide. Nel 2008 rispetto al 2005 sono aumentate le aziende recensite da 3 o più guide, sintomo della crescita qualitativa delle aziende e dell'aumentata consapevolezza che l'invio a più guide offre più opportunità di essere valutati e quindi essere conosciuti/apprezzati da target differenti.
- Negli anni a seguire l'interesse è reciproco ed in aumento: le aziende più rappresentante secondo le principali guide italiane sono presenti su tutte o almeno quattro guide importanti.

Anno 2005

AZIENDE	S.F.	V.	ESP.	AIS
BOVERI L.	X			X
BOVERI R.	X			
C. NA MONTAGNOLA	X			X
C NA SALICETTI - NON RECENSITA IN QUESTO ANNO				
COOP. VALLI UNITE	X			
DAGLIO	X			
LA CASTAGNA – NON RECENSITA IN QUESTO ANNO				
LA COLOMBERA	X	X		
LA VECCHIA POSTA	X	X		
MARIOTTO	X	X	X	
MUTTI	X	X		
POGGIO	X	X		
POMODOLCE - NON RECENSITA NELL'ANNO				
RICCI	X			
TERRALBA	X	X	X	
VIGNETI MASSA	X	X	X	X

Anno 2008

AZIENDE	S.F.	V.	ESP.	AIS
BOVERI L.	X			X
BOVERI R.	X	X		
C. NA MONTAGNOLA	X			X
C NA SALICETTI	X	X		
COOP. VALLI UNITE- NON RECENSITA NELL'ANNO				
DAGLIO	X			
LA CASTAGNA		X		
LA COLOMBERA	X	X		X
LA VECCHIA POSTA	X			
MARIOTTO	X	X	X	X
MUTTI	X	X	X	X
POGGIO	X	X		
POMODOLCE	X	X		
RICCI	X	X	X	
TERRALBA	X	X	X	
VIGNETI MASSA	X	X	X	X

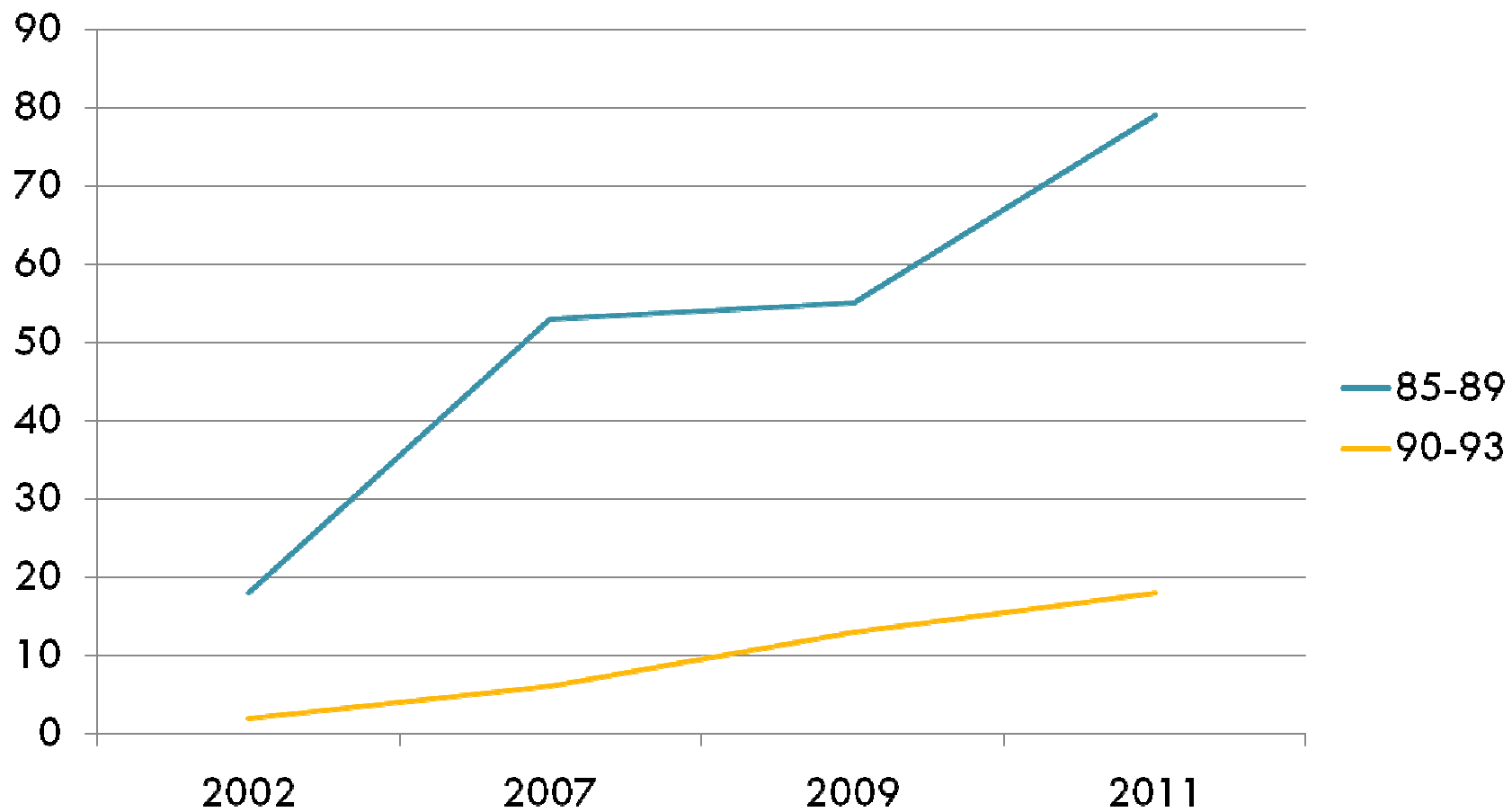
Anno 2011

AZIENDE	GAMERO ROSSO	V.	ESP.	AIS
BOVERI L.	X	X		X
BOVERI R.	NON RECENSITA SU NESSUNA DI QUESTE GUIDE			
C. NA MONTAGNOLA	X			X
C NA SALICETTI	X	X		
COOP. VALLI UNITE			X	
DAGLIO	X			
LA CASTAGNA				
LA COLOMBERA	X	X	X	X
LA VECCHIA POSTA	X		X	
MARIOTTO	X	X	X	X
MUTTI	X	X	X	X
PERNIGOTTI ADELE			X	
POGGIO	X	X	X	
POMODOLCE	X	X	X	
RICCI	X	X	X	X
TERRALBA	X	X	X	X
VIGNETI MASSA	X	X	X	X

Raffronto in centesimi assoluti

- L'analisi più interessante riguarda però la crescita esponenziale avvenuta nel corso degli anni in valore di centesimi assoluti assegnati ai vini presi in considerazione. E così se nel 2002 i vini con e superiori a 90 punti erano solo 2 nel 2008 diventano 8, l'anno successivo 13 e nel 2011 sono 18. ma ancora più significativo il divario riguardante il punteggio compreso tra 85 e 89 centesimi, quelli cioè ad un passo dai 3 bicchieri o giudicati con 4 grappoli.
- **Si presenta una statistica rapportata a quattro annate: 2002, 2007, 2009 e 2011.**
- Nel 2002, anno che possiamo prendere come base, in quanto negli anni precedenti una sola azienda era presente su tutte le guide con riscontri già interessanti, i vini considerati meritevoli di un punteggio tra 80 e 90 centesimi erano 20.
- Nel 2007 il numero sale a 59 per passare a 58 dopo due anni. Oggi le aziende con punteggi in grado di far meritare 4 o 5 grappoli, 3 bicchieri, stelle e 4 bottiglie (l'apice per l'Espresso non è ancora stato raggiunto) sono 97.

Crescita in centesimi assoluti



Conclusioni



In tredici anni il numero delle aziende presenti con proprie etichette sul mercato è aumentato e chi inizia si presenta immediatamente con le “carte in regola” per ben figurare nell’olimpo dei vini che il Tortonese sa esprimere.

Nel frattempo il panorama delle Guide è molto cambiato e così pure il loro “peso” o presunto tale.

Nella crescita delle aziende locali molta parte ha avuto Slow Food che oggi non assegna più giudizi ma si limita a presentare un elenco di aziende eccellenti.

La “lista” di Slow Food comprende oltre il 70% delle aziende associate al Consorzio Piemonte Obertengo, aziende molto diverse tra loro ma accomunate tutte dalla volontà di proporre vini di assoluta qualità